

## **SIMBOLI DI SOSTANZE PERICOLOSE**

### **Simboli e indicazioni di pericolo secondo il sistema di etichettatura finora utilizzato**



**T + molto tossico**

Sostanze che già in piccolissime quantità possono essere letali oppure provocare lesioni gravi.

Esempi: **acido cianidrico, acido fluoridrico** (oltre il 7%).



**T tossico**

Sostanze che in piccole quantità possono essere letali oppure provocare lesioni serie. Esempi: **biossido di zolfo, metanolo**.



**Xn nocivo**

Sostanze che in piccole quantità possono essere letali oppure provocare lesioni serie. Esempi: **biossido di zolfo, metanolo**.



**Xi irritante**

Sostanze che a contatto con la pelle, gli occhi o le mucose possono provocare arrossamenti o infiammazioni. Esempi: **carbonato di sodio, candeggina**.



**C corrosivo**

Sostanze che a contatto con la pelle, gli occhi e le mucose possono provocare lesioni serie.

Esempi: **soda caustica, acido solforico** (oltre il 15%).



**F + estremamente infiammabile**

Sostanze che a contatto con l'aria formano una miscela esplosiva e sono **altamente infiammabili** in presenza di una fonte di innesco (punto di infiammabilità inferiore a 0°C, punto di ebollizione inferiore a 35°C). Esempi: **idrogeno, acetilene**.



**F facilmente infiammabile**

Sostanze che a contatto con l'aria formano una miscela esplosiva e sono **facilmente** infiammabili in presenza di una fonte di innesco (punto di infiammabilità inferiore a 21 °C). Esempi: **acetone, etanolo**.



**O comburente**

Sostanze che possono alimentare un incendio anche in assenza di aria. Esempi: **nitrato di potassio, perossido di idrogeno** (oltre il 60%).



**E esplosivo**

Sostanze che possono esplodere per effetto del calore, per attrito, urto o accensione. Esempi: **nitrocellulosa, acido picrico**.



**N pericoloso per l'ambiente**

Sostanze che possono rappresentare un pericolo per l'ambiente. Esempi: **clorofluorocarburi** (CFC).

## Nuovi simboli di pericolo GHS – dal 2017 obbligatori

### Attenzione



La sostanza può provocare diversi disturbi di salute, ad es. **arrossa mento della pelle, irritazioni alle vie respirazioni, allergie cutanee.**

### Pericolo o attenzione



In presenza di una fonte di innesco si può sviluppare facilmente un **incendio**. I vapori di liquidi, i gas e gli aerosol possono addirittura provocare un'**esplosione**.

### Pericolo o attenzione



Un **incendio** può essere alimentato e **rafforzato** anche in assenza di ossigeno. È possibile che si sviluppi anche un nuovo incendio.

### Pericolo



Il calore, l'attrito, un colpo o una carica di innesco possono provocare un'**esplosione**.

### Attenzione



Esiste un pericolo di esplosione e di **scoppio** a causa di gas compressi, liquefatti o disciolti.

### Attenzione



Se la sostanza finisce nell'acqua, sono possibili **danni** acuti o cronici all'**ambiente**.

### Pericolo



La sostanza presenta caratteristiche **corrosive** che provocano **lesioni permanenti** alla pelle e agli occhi.

### Pericolo o attenzione



Può provocare **danni alla salute cronici e gravi**, ad es. **lesioni agli organi** e **disturbi alle vie respiratorie**.

### Pericolo



Quantità **scarse** o **molto scarse** della sostanza sono **mortali** o provocano **danni alla salute immediati e gravi**.